D

M

B

R

E

CISEI newsletter 7

Il Calendario CISEI 2013 viaggia sulle rotte del Rex

Rex, il mito e la memoria II 16 agosto 1933 il transatlantico italiano REX, dopo 4 giorni,13 ore e 58 minuti di traversata atlantica entra nel porto di New York conquistando il Nastro Azzurro.

Ad ottan'anni dalla conquista dell'ambito riconoscimento, CISEI dedica il proprio calendario alla nave passeggeri costruita nei cantieri navali genovesi di Sestri Ponente, considerata per molti anni non solo la più grande mai realizzata, ma l'emblema del riscatto della marineria



nazionale nella conquista tecnologica dei mari.

Un ideale viaggio Genova-New York ripercorso attraverso dodici scatti originali - prodotti in quegli anni sul Rex dal "Gabinetto Fotografico di Bordo" - messi gentilmente a disposizione dal figlio di Metello Testi, un genovese imbarcato dalla Società Italia come sottoufficiale addetto alla centrale elettrica di bordo.

Metello Testi, nato a Genova il 22 maggio 1909, lavorò a bordo del REX dal varo fino all'ultimo ormeggio nel Golfo di Pola nel 1940, compiendo più di cento traversate atlantiche. Grazie agli studi nel Conservatorio genovese, Testi fece anche parte, in qualità di primo violinista e mandolinista, delle orchestre di bordo, come testimoniato da numerose fotografie rimaste nella sua preziosa raccolta fotografica.

L'Autorità Portuale di Genova organizza la mostra dal titolo "Rex, il mito e la memoria" in occasione della celebrazione dell'80° anniversario del Nastro Azzurro, che si terrà a Genova Palazzo San Giorgio da lunedì 22 aprile a sabato 7 settembre 2013 per poi trasferirsi a New York nell'autunno 2013. La mostra, curata dall'Arch. Paolo Piccione, sarà articolata in una parte iconografica e in una parte multimediale. Tra i materiali che saranno esposti all'interno della mostra presenzieranno vari modelli del transatlantico Rex, l'invito al varo dello stesso e la rassegna stampa dell'epoca del Blue Riband (Nastro Azzurro).

INTERVISTA Il CISEI protagonista oltreoceano con il presidente Capocaccia **INIZIATIVE** Genova 31 marzo 2012: La Storia in Piazza Torino 14 maggio 2012: Salone Internazionale del libro Roma 30 maggio 2012: Rapporto Italiani nel mondo 2012 **SEGNALAZIONI** Cracovia, Settembre 2012: AEMI Conference 2012 In Libreria La biblioteca del CISEI



Il CISEI protagonista oltreoceano con il presidente Capocaccia

- Dal 29 novembre al 1° dicembre scorsi, lei, in qualità di presidente del CISEI, ha partecipato alla 45.ma Conferenza annuale dell'IASA – Italian American Studies Association a New York. Potrebbe tracciare un bilancio di questa esperienza e fare il punto della situazione sulle collaborazioni internazionali del CISEI?
- R Si è trattato di una specie di assemblea totalitaria degli studiosi "Italian American" con la partecipazione di qualche italiano (Francesco Durante, Stefano Luconi, Tommaso Caiazza). Cento iscritti, quasi tutti autori di articoli o di libri, e nessuna assenza di rilievo, nel senso che tutti gli studiosi Italian-American di una certa notorietà internazionale erano presenti. E' stata quindi un'occasione unica per contatti e scambi, che ha consentito di verificare l'interesse al lavoro che CISEI si appresta a svolgere sui Registri di Sanità Marittima della prima metà dell'800: sono dati precedenti all'apertura di Castle Garden e di Ellis Island, quindi totalmente nuovi per gli americani. Su questo tema è in discussione un Protocollo di Intesa IASA-CISEI, con ricerca congiunta di fonti di finanziamento.



- In questi primi sei anni di attività, quale è stata la più grande soddisfazione che ha vissuto da presidente del CISEI?
- R Quando abbiamo avviato l'attività nel 2006 non pensavamo che l'Archivio che stavamo costruendo sarebbe cresciuto, nel quinquennio seguente, fino a rappresentare il più completo archivio al mondo per l'emigrazione italiana. Il nostro Paese è pieno di importanti musei regionali, ricchi di testimonianze locali di grande interesse, ma soffre della mancanza di un registro pubblico nazionale dell'emigrazione italiana. CISEI si è mtrovato quasi inconsapevolmente a colmare questa lacuna.

(segue dalla pagina precedente)

-In questo 2012, quali obiettivi in tema di arricchimento e divulgazione dei dati ha raggiunto il CISEI?

R - L'Archivio CISEI si è arricchito progressivamente anno per anno sia in senso quantitativo (oggi possiede circa 3,5 milioni di schede nominative) sia in senso qualitativo. Sotto questo aspetto oggi non si parla più di Archivio, ma di KMS-Knowledge Management System, cioè un sistema di gestione dell'informazione orientato al contenuto: ad ogni nome può essere associata una serie illimitata di dati, che riguardano viaggio, famiglia, lavoro, destinazione, e possono includere lettere, foto, filmati, manifesti, e informazioni multimediali. La divulgazione è libera, accessibile dal sito www.ciseionline.it. A coloro che si registrano come "Amici del CISEI", viene riservato un livello più completo di informazioni, e la possibilità di interagire.

-E per il 2013 quali sono i risultati che vi proponete di raggiungere?

R - Proseguire nell'arricchimento, e aprire nuovi orizzonti di destinazioni (Canada, altri Paesi sudamericani, e in prospettiva Australia), tutto ciò condizionato dalle fonti di finanziamento che sarà possibile acquisire.

- -In un mondo globalizzato e dalla comunicazione sempre più veloce e immediata, quale pensa possa essere il valore della memoria e delle radici che il CISEI, con la sua attività di studio e di raccolta dati, cerca di preservare?
- R Registriamo anno per anno un interesse crescente verso il tema migratorio: questo comporta di riflesso l'esigenza di procedere più rapidamente possibile alla registrazione dei dati e dei documenti, per scongiurare il rischio di perdere definitivamente le testimonianze, che nel tempo tendono ad affievolirsi o a scomparire (si pensi soltanto all'effetto di un trasloco sull'archivio di una famiglia)
- L'emigrazione italiana non si è fermata e forse questa nuova crisi economica ha rimesso la valigia in mano a molti connazionali. Quali sono da un lato i tratti comuni e dall'altro le diversità tra l'emigrazione di oggi e quella dei primi del Novecento?
- R In genere si dice che l'emigrazione storica sia stata determinata dalla spinta alla sopravvivenza, quella attuale dalla ricerca della professionalità (fuga dei cervelli). In realtà i fenomeni sono più complessi. L'emigrazione storica in California, per esempio, ha dato luogo in breve tempo a una fascia sociale di cosiddetti "prominenti" appartenenti al ceto medio (si pensi ad Amedeo Giannini fondatore della Bank of America); d'altro canto la disoccupazione attuale porta ad una ricerca all'estero di migliori condizioni di vita, quindi l'aspetto economico prevale nuovamente sulla qualità dell'offerta di lavoro. E' significativo che proprio quest'anno per effetto della crisi, si è verificata, secondo i dati ISMU la seconda inversione, con l'emigrazione che supera nuovamente l'immigrazione (la prima inversione si era verificata nel 1976, anno in cui per la prima volta il flusso uscente è stato superato dal flusso entrante degli immigrati).



Genova, 31 marzo: La Storia in Piazza

Nell'ambito delle manifestazioni legate a La Storia in Piazza, organizzata a Genova a Palazzo Ducale, il CISEI ha promosso e organizzato una Tavola rotonda con la partecipazione dei rappresentanti dei principali centri studi e musei italiani dedicati alla storia delle migrazioni italiane.

La tavola rotonda, inserita nella spazio del Cantiere dello storico, è stata l'occasione per discutere sulle esperienze in atto di raccolta e trattamento museale di materiali sulle migrazioni italiane all'estero, sullo stato della ricerca in Italia sul tema migratorio e sulla possibilità di avviare in futuro progetti comuni fra i principali centri italiani.

Al termine della tavola rotonda si è svolta una visita guidata al MeM Memorie e Migrazioni, presso il Museo Galata di Genova (www.galatamuseodelmare.it).





Clicca sulle foto per vedere i video degli interventi

HANNO PARTECIPATO ALL'EVENTO

- Genova, CISEI Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana
- Genova, MeM Memoria e Migrazioni
- Torino, Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane
- Viterbo, ASEI Archivio storico dell'emigrazione italiana
- Roma, MEI Museo Nazionale Emigrazione Italiana
- Roma, CSER Centro Studi Emigrazione Roma
- Lucca, Fondazione Paolo Cresci per la Storia dell'Emigrazione Italiana
- Gualdo Tadino, Museo Regionale dell'Emigrazione Pietro Conti
- Repubblica di San Marino, Museo dell' Emigrante di San Marino



Torino, 14 maggio: Salone del Libro

Un palcoscenico di rilievo internazionale, quello del Salone del Libro al Lingotto di Torino, per il CISEI e il suo archivio on-line, che lo scorso 14 maggio è stato protagonista di un evento ad hoc organizzato all'interno delle manifestazioni della famosa kermesse culturale. All'incontro hanno preso parte Maddalena Tirabassi, direttore del Centro Altreitalie; Luigi Merlo, presidente dell'Autorità Portuale di Genova; Fabio Capocaccia, presidente CISEI e Carlo Stiaccini, ricercatore CISEI.



Roma, 30 maggio: presentazione Rapporto Italiani nel Mondo 2012



Il 30 maggio 2012, a Roma, presso l'Auditorium di Via Rieti, è stato presentato il VII Rapporto Italiani nel Mondo a cura della Fondazione Migrantes (www.migrantes.it).

65 autori, 51 capitoli, 512 pagine danno vita a un volume che ogni anno vuole dipingere un quadro il più dettagliato possibile sulla realtà degli italiani all'estero. Alla presentazione del Rapporto ha preso parte anche il CISEI, che conserva una copia del volume consultabile presso la propria sede.

E



La postazione multimediale CISEI

Anche la mia famiglia ha conosciuto e vissuto la vita da emigrante? C'erano tra i miei trisnonni e bisnonni, o comunque tra qualche parente anche alla lontana, degli emigrati in America? Basta inserire il proprio cognome e in pochi secondi la postazione multimediale del CISEI saprà darci una risposta. Questa consolle è di facile uso, si tratta infatti di un touchscreen collegato ad una banca-dati contenente quasi tre milioni di dati (raccolti dal CISEI) riguardanti l'emigrazione italiana dal porto di Genova, tra Otto e Novecento, in direzione delle principali mete emigratorie dell'epoca (Stati Uniti, Argentina e Brasile). Semplicemente inserendo un cognome (ed anche, volendo restringere maggiormente il campo della ricerca, un nome proprio) si ottengono informazioni dettagliate sul viaggio compiuto per mare dalla persona interessata quali l'età, la data dell'evento, la provenienza, la destinazione, il nome della nave, la professione, lo stato civile, il livello di istruzione, la religione professata, ecc.

La postazione multimediale è ubicata presso il Museo del Mare di Genova ed ogni giorno suscita l'interesse dei visitatori, da subito riuniti in grande numero davanti allo schermo per ottenere notizie sui parenti che attraversarono l'oceano in cerca di maggiore fortuna decine di anni fa.





Cracovia, 27-29 settembre: Conferenza Annuale AEMI

Anche il CISEI ha partecipato all'annuale conferenza dell'AEMI (Association of European Migration Institutions), svoltasi dal 27 al 29 settembre scorso a Cracovia, in Polonia.

L'incontro si è concentrato su due temi in particolare:

1. Come le lezioni del passato possono aiutarci ad analizzare in modo corretto la migrazione oggi. Questioni quali l'integrazione, l'assimilazione, la segregazione, il multiculturalismo, il pluralismo culturale, la xenofobia e i problemi degli immigrati di terza generazione sono già stati discussi durante il periodo della grande migrazione da storici come



Louis Adamic e Marcus Lee Hansen. Molti studiosi ritengono che le opere di Adamic sulla diversità culturale in una società multietnica siano ancora importanti per lo sviluppo di strategie in materia di pluralismo culturale, non solo negli Stati Uniti ma anche in Europa.

2. Un progetto per l'identità europea: le migrazioni interne - passato e presente.

Le migrazioni interne hanno coinvolto circa la metà o più del totale della popolazione in Europa dalla metà del 1800 e le migrazioni transfrontaliere sono state particolarmente numerose per i polacchi e gli italiani. La ricostruzione dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale, la creazione, e più tardi l'allargamento dell'UE, le guerre balcaniche, la dissoluzione dell'Unione Sovietica, e l'attuale crisi finanziaria globale, hanno in vari modi provocato nuove forme di mobilità.



In Libreria

E' apparso un contributo sul numero 134 (2011) dell'«Archivio della Società romana di storia patria» sulle comunità straniere a Roma dopo l'Unità.

Segnaliamo l'uscita di alcuni nuovi volumi:

Areia. Le nuove migrazioni tra America Latina e Europa, a cura di Chiara Vangelista, CISU, Roma 2011, 133 pp., euro 18.00. ISBN 978-88-7975-535-1

Il volume è il risultato di una selezione tematica e cronologica degli interventi pronunciati durante il Primo Convegno dell'Associazione Internazionale Areia, dal titolo America Latina-Europa: itinerari migratori nelle fonti orali (secoli XX e XXI), celebrato a Genova nel novembre del 2009, nel periodo di presidenza di Luis Fernando Beneduzi.

Dalla quarta di copertina:

Ecuador, Perù, Brasile, Spagna, Italia: i saggi e i materiali di ricerca riuniti in questo volume esprimono le nuove tendenze degli studi sulle migrazioni attuali tra America Latina ed Europa.

In una prospettiva multidisciplinare gli autori si interrogano sulla natura e le dinamiche dei movimenti migratori degli ultimi due decenni, affrontando le tematiche del lavoro, della famiglia, delle relazioni di genere, dell'identità e dando nuove risposte alle questioni relative alle strategie migratorie, ai rapporti intergenerazionali, allo spazio e al sapere migranti, al nuovo significato di essere europei e latino-americani nel mondo globale.

Areia, "sabbia" in portoghese, è l'immagine che unisce un archivio e un'associazione internazionale, dediti entrambi alla produzione, alla conservazione e all'analisi scientifica delle fonti orali relative ai movimenti migratori tra America Latina ed Europa, dal primo Novecento sino ai nostri giorni.



G

In Libreria

Le anime del commercio. Pubblicità e consumi nel secolo americano, di Ferdinando Fasce, Carocci Editore - Collana: Quality paperbacks (392).Edizione: 2012. ISBN: 9788843065776, Pagine 240, Prezzo € 17,00

La pubblicità ha una storia affascinante di manifesti, cartelloni, annunci sui giornali, spot televisivi, messaggi su internet. Una storia che ha contrassegnato gli Stati Uniti del Novecento, dall'età dei commessi viaggiatori e degli imbonitori da fiere a quella del consumo diffuso, dei mass media, delle agenzie pubblicitarie. Il libro ripercorre questa storia e il lavoro di uomini e donne impegnati a persuadere i loro simili a consumare, mostrando che il commercio ha avuto e ha più "anime", inscritte nelle merci dai pubblicitari, in concorrenza fra loro, e che la pubblicità è stata ed è un terreno conteso, una sfida continua, materiale e simbolica, tra imprese, pubblicitari, media e consumatori.





La Biblioteca del CISEI

All'interno di questa rubrica segnaliamo gli ultimi libri ricevuti dalla Biblioteca CISEI sul tema migratorio. Invitiamo chiunque volesse contribuire ad incrementare il nostro patrimonio a fornirci ulteriori volumi e informiamo che il CISEI dispone di un servizio di consultazione durante gli orari di apertura del centro.

A tale proposito ringraziamo il **Dottor Mario Carminati** Responsabile di ricerca e progetti europei per I.L.R.E.S e successivamente Liguria Ricerche S.p.A. che ci ha recentemente donato, tra gli altri, i seguenti libri:

- •Statistiche della navigazione marittima dal 1956 al 1970 71
- •Annuario statistico della navigazione marittima dal 1972 al 1984
- •Statistiche del movimento della navigazione nei porti italiani 1987 e 1989
- •Statistiche della navigazione marittima VOL. 39
- •Statistiche della navigazione marittima anno 1985 VOL. 40
- •Les transports maritimes 1971
- •Conto nazionale dei trasporti 1982
- •Statistiche movimento della navigazione nei porti italiani 1967 1985
- •Quaderni della Rivista Internazionale di Economia dei trasporti. Nuovi concetti e tecniche di analisi nell'economia dei trasporti aerei: 1950 1985. Gianrocco Tucci
- •Lloyd Register: Merchant ship Launched Merchant ship completed. Rilevazioni annuali: 1962, 1963, 1964, 1965, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988.
- •Lloyd's register of Shipping Annual Report 1967
- Lloyd's register of Shipping Annual Report 1978
- •Lloyd's register Today 1979
- •Lloyd's register of Shipping Statistical Tables 1968 1987
- •Lloyd's Register of Shipping Merchant Shipbuilding Return 1970 1987
- •Lloyd Register: Casualty Return 1984 1987 e 1990 1993